Lazio: 27 milioni per aerospazio e bioscienze.

Ricerca, Lazio, Toscana, Marche, Umbria e Campania alleati per attrarre i fondi europei.

Dal 2007 al 2013 Bruxelles stanzia 50 miliardi del VII programma quadro per gli anni 2007-2013 e le regioni italiane si attrezzano per migliorare la capacità di attrarre i fondi destinati alla ricerca ed essere più competitivi nei bandi.

Gli assessori alla ricerca di Lazio, Toscana, Marche, Umbria e Campania, hanno sottoscritto un



accordo di collaborazione: vincere la sfida con le altre Regioni, italiane e europee, "rappresenterebbe una straordinaria molla - ha sottolineato Claudio Mancini, assessore nel Lazio - per fare crescere la capacità delle nostre strutture di rilanciare un settore strategico per l'economia e dare una speranza concreta a tanti giovani".

Nicola Mazzocca (Campania), ha affermato che "bisogna mettere a punto "progetti sfida" su settori strategici come le biotecnologie, l'aerospazio e l'ICT". Ma prima "è necessario migliorare i criteri di

valutazione e la partecipazione sul quadro esistente".

Mazzocca ha spiegato che si intende sostenere la partecipazione di Università, organismi di ricerca e imprese, migliorare la preparazione delle richieste e presentare così proposte il più possibile rispondenti ai requisiti imposti dai bandi europei. Finora su 100 progetti italiani partecipanti ai bandi del VII programma quadro solo 10 si sono aggiudicati un finanziamento.

La Regione Lazio, nell'ambito delle modalità attuative del POR FESR 2007-2013, promuove due bandi per sostenere progetti innovativi nell'ambito dei distretti tecnologici sull'aerospazio (14,35 milioni) e sulle bioscienze (12,95 milioni). Le domande vanno presentate, rispettivamente, entro il 14 febbraio ed entro il 5 marzo.

Le due iniziative sono gestite dalla Filas. la finanziaria laziale di sviluppo. Il bando sull'aerospazio riguarda, in dettaglio, la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso la costituzione di strutture dedicate allo svolgimento di attività di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico, di alta formazione, di prototipazione e produzione di piccola serie.

FONTE FINANZIARIA	Riparto per fonte di finanziamento
FESR attività I.1	6.000.000,00
FESR attività 1.2 - (Poli di innovazione)	1.000.000,00
Fondi FAS	5.000.000,00
Fondi APQ - Stralcio DTA Intervento n. 4	2.350.000,00
TOTALE	14.350.000,00

Sono inoltre previste altre iniziative rivolte alla diffusione ed allo sfruttamento commerciale delle conoscenze, al fine di sviluppare sinergie tra sistema della ricerca e mondo produttivo e agevolare i processi di trasferimento tecnologico in riferimento alla filiera dell'innovazione dell'aerospazio.